

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5354 del 01/10/2024
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER PERFORAZIONE E CONCESSIONE PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO ANTINCENDIO IN COMUNE DI BAGGIOVARA (MO), CONCESSIONARIO: BERSELLI DOMENICO; PRATICA: MO11A0042.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5580 del 01/10/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno uno OTTOBRE 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE con domanda PG.2011.245501 del 11/10/2011 il sig. Berselli Domenico, c.f. BRSDNC60E11I462D, ha richiesto l’autorizzazione alla perforazione di un pozzo e contestuale concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, in Comune di Baggiovara (MO), via Cavezzo, con destinazione ad uso antincendio, per una portata massima di esercizio pari a l/s 4,2 e per un volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 100 (codice pratica MO11A0042).

PRESO ATTO che in data 30/08/2012 con protocollo PG.2012.0205484 il STB - Sede di Modena ha richiesto i pareri ai sensi dell’art. 12 del R.R. 41/2001 alla Provincia di Modena e all’Autorità di Bacino del Po;

PRESO ATTO che in data 29/03/2013 con PG.2013.00813404, l’Agenzia Territoriale dell’Emilia - Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, a seguito di richiesta da parte della Provincia di Modena, ha espresso il proprio parere negativo sulla base delle seguenti valutazioni:

- il sito di perforazione risulta posto a soli 350 m a monte di un pozzo afferente al SII in gestione ad Hera spa;
- il pozzo acquedottistico, attivo ed alimentante la frazione di Baggiovara, intercetta - oltre la falda compresa tra 108 e 112 m - anche l’acquifero posto tra le profondità di 82 m e 87 m, livello potenzialmente sfruttabile dal proponente per il raggiungimento della portata richiesta;

- il punto di perforazione risulta ubicato all'interno di un'area destinata ad attività agricola in particolare di allevamento di bovini, potendo rappresentare un potenziale nodo di vulnerabilità per l'infiltrazione di inquinanti di derivazione zootecnica;

DATO ATTO CHE in data 09/04/2013 il Servizio ha trasmesso preavviso di rigetto con nota registrata al protocollo n. 88881;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 118082 del 26/07/2019 il Servizio ha motivato la non accoglibilità delle osservazioni presentate, rappresentando alla ditta la possibilità di avvalersi dell'acquedotto pubblico o di forme di approvvigionamento alternative al pozzo;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, di procedere al rigetto e all'archiviazione dell'istanza relativa al procedimento di perforazione e concessione codice pratica MO11A0042;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rigettare l'istanza di perforazione e concessione presentata dal sig. Berselli Domenico , c.f. BRSDNC60E11I462D acquisita a prot. PG.2011.245501 del 11/10/2011 e conseguentemente di archiviare il procedimento (codice pratica MO11A0042);
2. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;
3. di notificare il presente provvedimento tramite posta raccomandata e di inviarne copia al SAC di Modena;
4. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, ovvero, per

ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.